

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 44 delib.	OGGETTO: Lettura ed approvazione verbali della seduta precedente.
Data 27-11-2007	
N. 7610 prot. gen.	

L'anno duemilasette il giorno **ventisette** del mese di **novembre** alle ore **18,00** nella salone ex ECA in via Calvario si è riunito il Consiglio Comunale, convocato in seduta **ordinaria** con avvisi spediti nei modi e termini di legge.

Alla prima convocazione di oggi, risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

			Pres.	Ass
1	AUFIERO	Antonio	si	
2	GALDO	Gerardo	si	
3	MIELE	Giuseppe	si	
4	D'AMORE	Pietro	si	
5	GALDO	Marianna	si	
6	FIORITO	Giovanni	si	
7	PREZIOSI	Carlo	si	
8	PETRUZZIELLO	Pasquale	si	
9	DAMIANO	Lorella	si	
10	DE PALMA	Filippo	si	
11	GAMBARDELLA	Giuseppe	si	
12	PANZA	Massimo	si	
13	CARPENITO	Giacomo	si	
14	MUSTO	Massimo	si	
15	PISANO	Raffaele	si	
16	POLZONE	Sabato	si	
17	CAPONE	Angelo	si	

ASSEGNATI N. 17
PRESENTI N° 17

IN CARICA N.17
ASSENTI N° 0

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il sindaco, sig. Aufiero Antonio - Assiste il Segretario comunale dott. ssa Myriam Feleppa. Vengono dal sig. Presidente nominati scrutatori i Signori:

- 1)
- 2)
- 3)

La seduta è pubblica.

IL SINDACO PRESIDENTE

Propone di dare per letti i verbali delle deliberazione adottate nella seduta del 30-10-2007;

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la proposta del Presidente di dare per letti i verbali delle deliberazioni adottate dal Consiglio comunale nella seduta del 27-11-2007 contraddistinti dal n°31 al n° 43;

RITENUTO di far propria la proposta del Presidente;

UDITI gli interventi dei consiglieri:

Polzone Sabato interviene e chiede al Segretario Comunale che siano riportate le proprie dichiarazioni in modo più preciso ed in particolare per le deliberazioni n.35-36 e 40. La dichiarazione resa sotto dettatura per la delibera n.35 è la seguente:

“Dichiara che l'unica cosa certa è che si revoca una delibera della precedente Amministrazione contenente i criteri per una gestione della Pubblica illuminazione rivolta al risparmio energetico e alla riduzione dell'inquinamento luminoso. Non sono chiari i criteri posti all'ordine del giorno in quanto non chiariscono a quale affidamento di servizio siano rivolti, se trattasi di manutenzione ordinaria o straordinaria o a tutte e due”


Per quanto concerne la dichiarazione di voto sempre alla delibera n.35 chiarisce:

1. “perché si revoca una deliberazione dell'Amministrazione precedente contenente i criteri per una gestione.....”
2. I criteri in argomento non chiariscono cosa si affida e non sono corrispondenti agli allegati uniti ai criteri.

Per la delibera n.36 chiarisce in merito al suo intervento sui criteri “In quanto non supportati da una valutazione degli organi competenti.....”
e in merito alla dichiarazione di voto:

“...proprio voto contrario che sarà dato sui criteri non tenendo conto della convenzione”

Per la delibera n.40 chiarisce il suo intervento e la dove parla di Pietro Foglia dichiara: “.....Pietro Foglia, che anzicchè provvedere ad una bonifica dell'Area A.S.I. e potenziare i propri impianti di depurazione si permette di proporre un termodistruttore per quella zona.”
Il consigliere **Musto Massimo** dopo aver letto il proprio intervento lo consegna al Segretario Comunale che viene allegato alla presente deliberazione;

DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art.49 del D.L.vo n.267/2000 il segretario comunale ha espresso parere favorevole .....

Con votazione resa per alzata di mano: 12 voti favorevoli e 5 contrari (Musto Massimo, Carpenito Giacomo, Pisano Raffaele, Polzone Sabato e Capone Angelo);

DELIBERA

1. **Di approvare**, come approva, i verbali delle deliberazioni adottate nella seduta del Consiglio Comunale del 30-10-2007 contraddistinti dal n° 31 al n° 43, in quanto conformi alla volontà consiliare come determinatasi nella suddetta seduta.

CONSIGLIO COMUNALE PRATOLA SERRA DEL 27/11/2007

1° punto ODG: lettura ed approvazione verbali della seduta precedente.

Il gruppo consiliare "Torre" dal sottoscritto rappresentato, nell'esprimere la propria contrarietà al punto in oggetto " lettura ed approvazione verbali della seduta precedente" non può sottacere la lacunosità riscontrata nella verbalizzazione delle singole delibere concernenti i vari punti discussi nel C.C. del 30/10/2007, tendente a marginalizzare gli interventi delle minoranze che, invece, riteniamo aver dato peso e lustro a questo consesso.

Circa tre ore di discussione sono state riassunte e liquidate in poche battute, sottacendo completamente le vere motivazioni che ci hanno indotto in qualche caso a non partecipare ad alcune votazioni, in altri ad esprimere il voto contrario.

In particolare ci riferiamo alle delibere consiliari n°35, 36, 37, 39.

Per le delibere 35, 36 e 37, rispettivamente riguardanti i criteri per l'affidamento gestione servizi di "illuminazione pubblica", "impianti sportivi del capoluogo" e "illuminazione votiva nei cimiteri comunali", non è stato verbalizzato che oggetto di discussione erano i criteri da adottare per l'affidamento in gestione dei vari servizi e non lo schema di convenzione che invece ci era stato sottoposto.

A tal riguardo si eccepiva un difetto di competenza che ne causava la illegittimità delle deliberazioni assunte. A norma di legge il Consiglio Comunale è chiamato ad esprimersi sui criteri di affidamento in gestione dei vari servizi e non a deliberare in merito allo schema di convenzione che è, invece, di competenza della Giunta o del Responsabile apicale di settore.

Prima vanno stabiliti i criteri su cui, ripeto, viene sentito il Consiglio Comunale; successivamente, sulla base dei criteri adottati dal C.C., la Giunta o il Responsabile di settore redige lo schema di convenzione da far sottoscrivere.

In tutti e tre i casi, poi, le convenzioni sottoposteci non ci trovavano d'accordo ne sui prezzi a base di gara ritenuti insignificanti, ne sulla durata decennale delle convenzioni riguardando tale termine un arco temporale che va al di là della stessa durata naturale di questa amministrazione, ne sui prezzi praticati per l'allaccio della corrente nei cimiteri comunali ritenuti esosi ed iniqui.

Invece, avendo questa maggioranza inteso stravolgere un ordine procedurale stabilito dalla legge e dai regolamenti interni, ci vediamo costretti, nostro malgrado, a denunciare tali abusi alle autorità giudiziarie competenti per chiedere l'annullamento delle delibere consiliari n° 35, 36 e 37.

Discorso a parte, invece, per la delibera n° 39 riguardante la " modifica ed integrazione della delibera di C.C. n°9 del 14/7/2007" avente ad oggetto il "Piano Annuale di finanziamento per investimento ed opere pubbliche anno 2007 ex L.R. 51/78 e L.R. 1/07. Riparto ed impiego, nonché modifica parziale piano 2006", nella parte in cui eliminando i lavori previsti per Via Chiaio e Via Tiglio della frazione Serra per circa € 143.000 veniva inserito la predisposizione del P.U.C. e R.U.E. C. per l'importo di oltre € 142.000.

In quella sede rilevammo oltre alla stranezza costituita dal fatto che l'Ing. Bavaro avesse impiegato circa due anni per accorgersi dell'insufficienza del contributo regionale (circa € 12.000) mentre per la redazione di tale piano ne riteneva necessari € 80.000 + IVA, soprattutto si attirava l'attenzione dei presenti su una previsione di spesa per la predisposizione del P.U.C. di un importo di oltre € 142.000, con una maggiorazione di circa l'80% sulla previsione di spesa dell'Ing. Bavaro che parlava, invece, di € 80.000 + IVA.

A tal riguardo si argomentava anche della disparità di trattamento che questa maggioranza consiliare stava attuando nei confronti dell'ufficio tecnico comunale, consistente nella mancata offerta ad esso dello stesso importo (oltre € 142.000) che si è invece disposti a dare a consulente esterno, non considerando evidentemente i tecnici comunali con il loro responsabile e le altre professionalità pratolane all'altezza del compito.

Per tale motivo ritenevamo, e siamo oggi ancor più convinti, che il rifiuto da parte del Responsabile dell'ufficio tecnico sia stato dato solo perché questa era la volontà della maggioranza, la quale è proiettata verso una esternalizzazione generalizzata degli incarichi professionali, con enorme dispendio di risorse economiche che un comune come il nostro non a carattere industriale e quindi improduttivo di redditi attivi, che si poggia esclusivamente su fondi pubblici e sulle tasche dei contribuenti, non può assolutamente permettersi.

Francamente non so questa maggioranza dove ci vuole condurre e dove ci porterà se in soli sei mesi:

- a) sono stati dati incarichi esterni per circa euro 200.000 (tra legali, responsabile di procedimento ex L. 219/81 e professionisti per la redazione del P.U.C.);
- b) sono stati ceduti al Comune di Prata P.U. circa mq 6.000 della F.M.A. perdendo il nostro comune tra ICI e TARSU entrate per circa € 25.000 all'anno, cosa questa mai consentita dalle precedenti amministrazioni; evidentemente si collabora a più alti livelli, in consessi diversi da quelli comunali e risolti in ambienti familiari questioni ormai consolidate da oltre un ventennio come quella che riguarda la disputa della competenza territoriale della F.M.A. tra i Comuni di Pratola e Prata;
- c) per non parlare, infine, delle elargizioni di contributi per festeggiamenti ed inaugurazioni varie mai viste prima, come nell'ultimo semestre, per entità e quantità.

Pratola Serra, 27/11/2007

LISTA TORRE

Il capogruppo

